

Codice A1903A

D.D. 28 giugno 2019, n. 386

L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 6-8241 del 27/12/2018 - D.D. n. 643 del 28/12/2108: progetti di sistemazione di gruppi di posteggio su area pubblica - Approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo. Spesa di euro 308.213,18 e relative registrazioni contabili.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Con la deliberazione n. 6-8241 del 27/12/2018 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione di contributi a Comuni per progetti di sistemazione di gruppi di posteggi su area pubblica, volti a garantire l'offerta commerciale, in termini di servizio, nei contesti rurali e montani a rischio di desertificazione commerciale, contesti con bassa densità di popolazione ed affetti da carenze strutturali del settore e, nel contempo, ad assicurare il mantenimento dell'offerta commerciale nelle aree commercialmente deboli.

Nello specifico, gli interventi ammissibili all'agevolazione regionale riguardano i progetti comunali di sistemazione di gruppi di posteggi da destinare o già destinati all'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica, così come definiti all'art. 4, c. 1, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799 e s.m.i..

Con la D.D. n. 643 del 28/12/2108 è stato approvato ed emanato il bando relativo a progetti di sistemazione di gruppi di posteggi su area pubblica per l'annualità 2019 ed il fac-simile di domanda, come sotto indicato:

- Allegato 1: Bando per l'accesso alla programmazione 2019 – Progetti di sistemazione di gruppi di posteggi su area pubblica, che contiene oltre ai criteri e alle modalità già presenti nella D.G.R. n. 6-8241 del 27/12/2018, tutti gli altri elementi utili alla partecipazione al bando
- Allegato 2: Fac-simile di domanda.

Con la medesima D.D. n. 643 del 28/12/2108 sono stati prenotati:

- Euro 100.000,00 sul capitolo 235803/2019 pren. I. n. 3022/2019
- Euro 596.127,06 sul capitolo 279972/2019 pren. I. n. 3023/2019.

Con la D.D. n. 346 del 7/06/2019 si è proceduto all'individuazione dei componenti della Commissione di valutazione delle istanze progettuali comunali pervenute ai sensi della D.D. n. 643/2018 e sulla base di quanto statuito nella D.G.R. n. 6-8241 del 27/12/2018.

Nei termini previsti dal citato bando regionale sono pervenute 25 (venticinque) domande di contributo.

A seguito dell'istruttoria amministrativa e tecnica da parte degli uffici regionali, si è svolta in data 17/06/2019 la sessione conclusiva della commissione per la valutazione delle venticinque istanze pervenute, il cui verbale è depositato agli atti del Settore Commercio e Terziario e che ha evidenziato quanto illustrato agli Allegati 1, 2 e 3, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Allegato 1 contiene la graduatoria dei Comuni ammessi a contributo regionale. La graduatoria è stata predisposta sulla base dei criteri stabiliti con il bando di cui sopra, evidenziando il punteggio assegnato a ciascun beneficiario, il Comune beneficiario, l'intervento proposto, l'entità della spesa preventivata, l'entità della spesa ammessa, del contributo ammesso e la motivazione dell'eventuale rideterminazione dell'importo.

L'importo complessivo destinato alle istanze dei succitati Comuni ammonta ad Euro 308.213,18.

L' Allegato 2 contiene la specificazione del quadro economico relativo agli interventi dei Comuni ammessi a contributo.

L' Allegato 3 contiene l'elenco dei Comuni non ammessi con le specifiche motivazioni.

L'Allegato 4 contiene le condizioni per l'erogazione dei contributi e i vincoli a cui i Comuni dovranno attenersi.

Per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1, la Regione Piemonte prevede un'agevolazione in conto capitale pari all'80% della spesa ammessa. Il restante 20% è garantito da risorse comunali.

Ai fini della copertura finanziaria dei progetti ammessi con il presente atto si ritiene necessario:

- ridurre, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., le prenotazioni di impegno di spesa assunte con la D.D. n. 643/2018, nell'entità di seguito riportata:
 - Euro 100.000,00 sul capitolo 235803/2019 pren. I. n. 3022/2019 (prenotazione azzerata);
 - Euro 596.127,06 sul capitolo 279972/2019 pren. I. n. 3023/2019 (prenotazione azzerata);
- impegnare la somma di Euro 308.213,18 ripartendola sulla base delle agevolazioni concesse a favore di ogni singolo Comune ammesso a contributo, come dettagliato all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, fatta salva la possibilità di reimputare le risorse sulla base dei cronoprogrammi che i Comuni sono tenuti a presentare ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

La quota residua di Euro 387.913,88, disponibile sul capitolo 279972/2019, non utilizzata per le finalità del presente programma di interventi, derivante dal versamento degli oneri aggiuntivi della grande distribuzione, potrà essere usata in successive iniziative per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori, la qualificazione del territorio e la creazione di centri commerciali naturali, in applicazione dell'art. 1 della L.R. n. 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018".

QUANTO SOPRA PREMESSO

vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";

viste le Deliberazioni del Consiglio Regionale n. 181-42199 del 20/12/2016 e n. 246-44480 del 21/11/2017 recanti “Documento di Economia e Finanza regionale (D.E.F.R.) 2017-2019” e “Documento di Economia e Finanza regionale (D.E.F.R.) 2018-2020”;

vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 12 relativo ai “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16/05/2019 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte”;

vista la L.R. n. 9 del 19/03/2019 recante “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 38-8602 del 22/03/2019 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011”;

vista la D.G.R. n. 36-8717 del 5/04/2019 recante “Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 recante “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la L.R. n. 19 del 17/12/2018 recante “Legge annuale di riordino dell’ordinamento regionale. Anno 2018”;

vista la D.G.R. n. 6-8241 del 27/12/2018 recante “L.R. n. 28/99 e s.m.i. - Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi a Comuni per progetti di sistemazione di gruppi di posteggi su area pubblica – Spesa complessiva di Euro 696.127,06 sui capitoli 235803/2019 e 279972/2019 nell’ambito della Missione 14 programma 02”;

vista la D.D. n. 643 del 28/12/2018 recante “L.R. n. 28/99 e s.m.i. - D.G.R. n. 6-8241 del 27/12/2018: progetti di sistemazione di gruppi di posteggi su area pubblica – Approvazione del bando e del facsimile di domanda – Prenotazione della somma complessiva di Euro 696.127,06 sui capitoli 235803/2019 e 279972/2019 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 nell’ambito della Missione 14 programma 02”;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dal bando;

dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ritengono esigibili nell'esercizio 2019;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa n. 235803 e 279972 del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e delle relative risorse assegnate;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare gli Allegati 1, 2, 3 e 4 che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - l' Allegato 1 contiene la graduatoria dei Comuni ammessi a contributo regionale. La graduatoria è stata predisposta sulla base dei criteri stabiliti con il bando di cui sopra, evidenziando il punteggio assegnato a ciascun beneficiario, il Comune beneficiario, l'intervento proposto, l'entità della spesa preventivata, l'entità della spesa ammessa, del contributo ammesso e la motivazione dell'eventuale rideterminazione dell'importo;
 - l' Allegato 2 contiene la specificazione del quadro economico relativo agli interventi dei Comuni ammessi a contributo;
 - l' Allegato 3 contiene l'elenco dei Comuni non ammessi con le specifiche motivazioni;
 - l'Allegato 4 contiene le condizioni per l'erogazione dei contributi e i vincoli a cui i Comuni dovranno attenersi;
- di ridurre, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., le prenotazioni di impegno di spesa assunte con la D.D. n. 643/2018, nell'entità di seguito riportata:
 - Euro 100.000,00 sul capitolo 235803/2019 pren. I. n. 3022/2019 (prenotazione azzerata);
 - Euro 596.127,06 sul capitolo 279972/2019 pren. I. n. 3023/2019 (prenotazione azzerata);
- di impegnare la somma di Euro 308.213,18 ripartendola sulla base delle agevolazioni concesse a favore di ogni singolo Comune ammesso a contributo, come dettagliato all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, fatta salva la possibilità di reimputare le risorse sulla base dei cronoprogrammi che i Comuni sono tenuti a presentare ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Transazione elementare Capitolo 235803 Missione 14 – Programma 1402

Conto Finanziario: U.2.03.01.02.003

Cofog: 04.7

Transazione Europea: 8 spese non correlate ai finanziamenti della UE

Ricorrente: 4 per le spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 spese delle gestione ordinaria della regione

Transazione elementare Capitolo 279972 Missione 14 – Programma 1402

Conto Finanziario: U.2.04.21.02.003

Cofog: 04.7

Transazione Europea: 8 spese non correlate ai finanziamenti della UE

Ricorrente: 4 per le spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 spese delle gestione ordinaria della regione

- di dare atto che:
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ritengono esigibili nell'esercizio 2019;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa n. 235803 e 279972 del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e delle relative risorse assegnate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il Responsabile del Settore
Claudio Marocco

Nunzia Pignataro
Pierdomenico Albanese
Boeri Marco

Allegato

Allegato 1

Riqualificazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a gruppi di posteggi - Comuni ammessi e finanziati ai sensi della D.D. n. 643/2018

PUNTEGGIO	COMUNE	PROV.	LUOGO INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO	MOTIVAZIONE	CAPITOLO E IMPORTO IMPEGNO		Impegno n.
22,15	Traves	TO	strada provinciale SP1	49.000,00	40.000,00	32.000,00	Spesa massima ammissibile ai sensi del bando regionale	235803	32.000,00	
20,90	Usseglio	TO	Strada Provinciale n° 32	55.800,00	40.000,00	32.000,00	Spesa massima ammissibile ai sensi del bando regionale	235803	32.000,00	
20,70	Bannio Anzino	VB	Piazza Municipale in fraz. Anzino	40.000,00	34.282,00	27.425,60	Non sono ammissibili ai sensi del bando le spese tecniche e gli imprevisti	235803	27.425,60	
20,45	Rive	VC	area "Don Franco Sigauco" in via IV novembre	23.000,00	20.900,00	16.720,00	Non sono ammissibili ai sensi del bando le spese tecniche e gli imprevisti	235803	8.574,40	
								279972	8.145,60	
19,65	Ostana	CN	località Villa	47.804,87	40.000,00	32.000,00	Spesa massima ammissibile ai sensi del bando regionale. Ai fini dell'effettiva liquidazione dell'agevolazione regionale, si richiede la realizzazione dei lavori per il collegamento tra la parte alta e bassa del gruppo di posteggi, indicati nel progetto relativo alle opere di completamento della casa welfare alpina	279972	32.000,00	

18,80	Calasca Castiglione	VB	Piazza San Valentino in loc. Antrogna	115.000,00	40.000,00	32.000,00	Spesa massima ammissibile ai sensi del bando regionale. Ai fini dell'effettiva liquidazione dell'agevolazione regionale, si richiede la registrazione del protocollo di intesa inerente la disponibilità dell'area di intervento. Nella colonna relativa agli importi finalizzati al bando non sono ammesse le voci di spesa relative alla pavimentazione in serizio, alla struttura per bacheca e ai quattro fari led e si prende in considerazione la pavimentazione attinente l'area del gruppo di posteggi	279972	32.000,00
18,40	Ronsecco	VC	piazza Vittorio Veneto e via Cesare Battisti	45.000,00	39.050,00	31.240,00	Non sono ammissibili ai sensi del bando le spese tecniche e gli allacci	279972	31.240,00
16,20	Comignago	NO	Piazza Martini	18.410,84	18.410,84	14.728,67	-	279972	14.728,67
15,50	San Martino Canavese	TO	piazza della Chiesa	5.271,00	4.765,32	3.812,26	Non sono ammissibili ai sensi del bando le spese tecniche e gli imprevisti	279972	3.812,26
14,35	Usseaux	TO	Borgata Balboutet	49.500,00	40.000,00	32.000,00	Spesa massima ammissibile ai sensi del bando regionale. Ai fini dell'effettiva liquidazione delle agevolazioni, si richiede l'effettivo trasferimento di proprietà dell'area al Comune beneficiario del contributo, anche al fine del rispetto del vincolo quinquennale previsto dal bando	279972	32.000,00
14,20	Moasca	AT	piazza Castello	45.000,00	32.414,83	25.931,86	Non sono ammissibili ai sensi del bando la voce di spesa relativa alla fognatura nera e le spese tecniche	279972	25.931,86
13,50	Gottasecca	CN	Piazza Comunale	40.582,21	35.443,49	28.354,79	Non sono ammissibili ai sensi del bando le spese tecniche e gli imprevisti	279972	28.354,79

TOTALE		385.266,48	308.213,18
---------------	--	-------------------	-------------------

Allegato 2

Progetti di sistemazione di gruppi di posteggio su area pubblica - Comuni ammessi e finanziati - Quadro economico spesa ammessa

n° ordine	PUNTEGGIO	COMUNE	PROVINCIA	LUOGO INTERVENTO	quadro economico di spesa				Totale spesa ammessa
					importo lavori	oneri di sicurezza	IVA	Totale	
1	22,15	TRAVES	TO	strada provinciale SP1	38.912,63	778,25	3.969,09	43.659,97	40.000,00
2	20,90	USSEGLIO	TO	Strada Provinciale n° 32	44.203,35	1.000,00	4.520,34	49.723,69	40.000,00
3	20,70	BANNIO ANZINO	VCO	Piazza Municipale in fraz. Anzino	27.300,00	800,00	6.182,00	34.282,00	34.282,00
4	20,45	RIVE	VC	area "Don Franco Sigaudò" in via IV novembre	18.228,59	771,41	1.900,00	20.900,00	20.900,00
5	19,65	OSTANA	CN	località Villa	34.965,04	1.398,60	3.636,36	40.000,00	40.000,00
6	18,80	CALASCA CASTIGLIONE	VCO	Piazza San Valentino in loc. Antrogna	36.856,51	1.842,82	3.869,93	42.569,27	40.000,00
7	18,40	RONSECCO	VC	piazza Vittorio Veneto e via Cesare Battisti	34.825,35	674,65	3.550,00	39.050,00	39.050,00
8	16,20	COMIGNAGO	NO	Piazza Martini	15.090,85	0,00	3.319,99	18.410,84	18.410,84
9	15,50	SAN MARTINO CANAVESE	TO	piazza della Chiesa	3.720,00	186,00	859,32	4.765,32	4.765,32
10	14,35	USSEAUX	TO	Borgata Balboutet	36.975,39	0,00	3.697,54	40.672,93	40.000,00
11	14,20	MOASCA	AT	piazza Castello	28.638,21	829,82	2.946,80	32.414,83	32.414,83
12	13,50	GOTTASECCA	CN	Piazza Comunale	27.599,44	1.452,60	6.391,45	35.443,49	35.443,49

TOTALI **401.892,33** **385.266,48**

ALLEGATO 3

D.G.R. n. 6-8241 del 27/12/2018 – D.D. n. 643 del 28/12/2018 – Interventi in aree a rischio di desertificazione commerciale: sistemazione di gruppi di posteggi su area pubblica.

Progetti comunali non ammessi

Comune	Progetto candidato a contributo regionale	Importo progettuale	Motivazione della non ammissione
Antignano (AT)	Lavori di rifacimento pavimentazione stradale per creazione area mercatale in via Marconi – piazza Gioco del Pallone nel concentrico di Antignano	Euro 40.000,00	Premesso che il bando di cui alla D.D. n. 643/2018 è rivolto a sostenere la sistemazione di gruppi di posteggi, si rileva che la Deliberazione n. 32 del 19/09/2016 del Comune di Antignano riguarda l'istituzione di un mercato di 14 posteggi, non di un gruppo di posteggi ai sensi dell' art. 4, c. 1, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799 e s.m.i., il cui numero massimo fissato dalla norma è 6. La mancanza di tale requisito rende l'istanza inammissibile. L'area oggetto dell'intervento proposto non pare corrispondere a quella indicata dai provvedimenti amministrativi.
Berzano San Pietro (AT)	Creazione di un gruppo di posteggi in piazza Municipale	Euro 40.000,00	L'istanza presentata dal Comune di Berzano San Pietro non è ammissibile in quanto priva dell'istituzione del gruppo di posteggi e del relativo regolamento. Infatti la Deliberazione n. 27 del 30/04/2019 non istituisce di fatto un gruppo di posteggi, ma impegna l'Ente, in caso di assegnazione del contributo, ad istituire area extra Mercatale. Inoltre l'atto approva solo uno schema di regolamento da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione di competenza. Sia l'atto di istituzione sia il regolamento sono obbligatori per la partecipazione al bando di cui alla D.D. n. 643/2018.

ALLEGATO 3

D.G.R. n. 6-8241 del 27/12/2018 – D.D. n. 643 del 28/12/2018 – Interventi in aree a rischio di desertificazione commerciale: sistemazione di gruppi di posteggi su area pubblica.
Progetti comunali non ammessi

<p>Caravino (TO)</p>	<p>Via Valentino, lungo il muro del parco del Castello nella frazione Masino</p>	<p>Euro 60.700,00</p>	<p>L'istanza presentata dal Comune di Caravino risulta inammissibile, in quanto carente dei requisiti essenziali e obbligatori previsti dal bando di cui alla D.D. n. 643/2018. Innanzitutto mancano l'istituzione e il regolamento per il gruppo di posteggi. Infatti la domanda presentata dal Comune contiene una Deliberazione di Giunta Comunale, n. 6 del 16/01/2017, che ha ad oggetto l'attribuzione della qualifica di fiera locale alla manifestazione fieristica denominata "Robe e Mestè d'na vòta" fiera mercato di promozione esposizione e vendita di prodotti tipici legati alle tradizioni locali e in generale ad arti e mestieri dell'antica tradizione canavese, istituita in via sperimentale per l'anno 2017. Il regolamento allegato si riferisce alle modalità per partecipare alla Fiera locale. Il progetto, approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 16/04/2019, fa riferimento a tre aree di intervento ove svolgere la succitata Fiera "Robe e Mestè d'na vòta" (30 posteggi). A seguito di richiesta di chiarimenti, il Comune di Caravino ha inviato una Determinazione dirigenziale n. 4/2019 di istituzione del mercato settimanale sperimentale presso la frazione di Masino. Tale provvedimento risulta incongruo per le seguenti motivazioni: la premessa è contraddittoria, in quanto fa nuovamente riferimento a una fiera che ha riferimenti normativi e regolamentazione completamente diversi rispetto ai mercati. Inoltre sia nella premessa sia nel dispositivo si parla di un mercato contadino: il nostro bando si rivolge esclusivamente ai gruppi di posteggio, costituiti da commercianti ambulanti su area pubblica, così come definiti all'art. 4, c. 1, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799 e s.m.i. Anche i criteri per la graduatoria degli operatori sono quelli tipici del farmer market, che sono costituiti solo da produttori locali. Il progetto tecnico è carente e confuso, le tavole non permettono di individuare con chiarezza l'ubicazione dei posteggi mercatali per i quali si chiede l'agevolazione regionale.</p>
-----------------------------	--	-----------------------	--

ALLEGATO 3

D.G.R. n. 6-8241 del 27/12/2018 – D.D. n. 643 del 28/12/2018 – Interventi in aree a rischio di desertificazione commerciale: sistemazione di gruppi di posteggi su area pubblica.
Progetti comunali non ammessi

Cassinasco (AT)	Lavori di recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati a “gruppi di posteggi” e manifestazioni fieristiche nei pressi di via Roma a Cassinasco	Euro 110.000,00	L'istanza presentata a valere sul bando di cui alla D.D. n. 643/2018 consiste nella richiesta di contributo per la realizzazione di una struttura aperta per lo svolgimento di attività mercatale e manifestazioni fieristiche, anziché la sistemazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a “Gruppo di posteggi” come previsto dal bando medesimo. Inoltre non sono previste tra le voci di spesa ammissibili le strutture edili, oggetto principale dell'intervento proposto dal Comune di Cassinasco. Tutti i riferimenti normativi contenuti nei documenti obbligatori fanno riferimento ad un precedente bando regionale del 2014, per il quale probabilmente era stata predisposta la documentazione inviata. La stessa approvazione del progetto definitivo risale all'anno 2014 e le finalità dell'iniziativa sono proprio quelle del bando 2014 e non di quello emanato nel 2018. Tutto ciò rende l'istanza del Comune di Cassinasco non ammissibile.
Castellino Tanaro (CN)	Piazza del Municipio	Euro 48.306,42	Premesso che il bando regionale di cui alla D.D. n. 643/2018 non prevede tra le iniziative finanziabili interventi edili, quali tettoie o ale coperte, le opere previste nel progetto di Castellino Tanaro risultano non ammissibili. Nello specifico si rileva che il Comune mira a realizzare una struttura prefabbricata per l'attività commerciale di imprenditori del territorio, che potranno porre in commercio i loro prodotti oltre che promuovere il loro punto vendita. Ai sensi del punto 2 del bando regionale tali interventi non appaiono ammissibili a contributo.

ALLEGATO 3

D.G.R. n. 6-8241 del 27/12/2018 – D.D. n. 643 del 28/12/2018 – Interventi in aree a rischio di desertificazione commerciale: sistemazione di gruppi di posteggi su area pubblica.

Progetti comunali non ammessi

Landiona (NO)	Intervento di riqualificazione urbana Piazza Mercatale	Euro 46.230,00	Premesso che il bando di cui alla D.D. n. 643/2018 è rivolto a sostenere la sistemazione di gruppi di posteggi, si rileva che la Deliberazione n. 31 del 19/04/2019 del Comune di Landiona riguarda l'istituzione in via sperimentale di un mercato di 10 posteggi, non di un gruppo di posteggi ai sensi dell' art. 4, c. 1, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799 e s.m.i., il cui numero massimo fissato dalla norma è 6. La mancanza di tale requisito rende l'istanza inammissibile.
Quaranti (AT)	Area mercatale lungo via Roma in stretta vicinanza con il sagrato della Chiesa Parrocchiale	Euro 27.600,00	L'istanza presentata dal Comune di Quaranti non è ammissibile in quanto priva dell'istituzione del gruppo di posteggi e del relativo regolamento. Infatti la Deliberazione n. 16 del 29/04/2019 non istituisce di fatto un gruppo di posteggi, ma impegna l'Ente, in caso di assegnazione del contributo, ad istituire area extra Mercatale. Inoltre l'atto approva solo una bozza di regolamento da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione di competenza. Sia l'atto di istituzione sia il regolamento sono obbligatori per la partecipazione al bando di cui alla D.D. n. 643/2018.
Rimella (VC)	Progetto per la sistemazione e messa in sicurezza dell'area mercatale comunale in area limitrofa alla Chiesa Parrocchiale di Rimella	Euro 46.380,02	Premesso che il bando di cui alla D.D. n. 643/2018 è rivolto a sostenere la sistemazione di gruppi di posteggi, si rileva che la Deliberazione n. 22 del 29/03/2019 del Comune di Rimella riguarda l'istituzione di un mercato di 7 posteggi, non di un gruppo di posteggi ai sensi dell' art. 4, c. 1, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799 e s.m.i., il cui numero massimo fissato dalla norma è 6. La mancanza di tale requisito rende l'istanza inammissibile.

ALLEGATO 3

D.G.R. n. 6-8241 del 27/12/2018 – D.D. n. 643 del 28/12/2018 – Interventi in aree a rischio di desertificazione commerciale: sistemazione di gruppi di posteggi su area pubblica.

Progetti comunali non ammessi

Sale San Giovanni (CN)	Piazza delle Erbe Officinali	Euro 48.306,42	Premesso che il bando regionale di cui alla D.D. n. 643/2018 non prevede tra le iniziative finanziabili interventi edili, quali tettoie o ale coperte, le opere previste nel progetto di Sale San Giovanni risultano non ammissibili. Nello specifico si rileva che il Comune mira a realizzare una struttura prefabbricata per l'attività commerciale di imprenditori del territorio, che potranno porre in commercio i loro prodotti oltre che promuovere il loro punto vendita. Ai sensi del punto 2 del bando regionale tali interventi non appaiono ammissibili a contributo.
Sessame (AT)	Opere di completamento dell'area mercatale comunale – progettazione per la fornitura di arredo urbano per sistemazione di gruppi di posteggi su area pubblica - Piazza Martiri della Liberazione	Euro 9.215,88	Premesso che il bando di cui alla D.D. n. 643/2018 è rivolto a sostenere la sistemazione di gruppi di posteggi, si rileva che la Deliberazione n. 13 del 26/03/2004 del Comune di Sessame riguarda l'istituzione di un mercato di 8 posteggi, non di un gruppo di posteggi ai sensi dell' art. 4, c. 1, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799 e s.m.i., il cui numero massimo fissato dalla norma è 6. Infatti i due produttori agricoli di fatto sono inseriti insieme agli ambulanti nella tabella dell'area mercatale di Piazza Martiri della Liberazione: non si evince se il Comune intendesse istituire un gruppo di posteggi o un mercato. Inoltre l'area per la quale sono previste le opere di completamento, che di fatto si traducono in fornitura di arredi, risulta diffusa su tutto il territorio comunale e di gran lunga superiore alle dimensioni normali di un gruppo di posteggi. L'iniziativa non appare finalizzata strettamente alla sistemazione di un gruppo di posteggi. La mancanza di tali requisiti rendono l'istanza inammissibile.

ALLEGATO 3

D.G.R. n. 6-8241 del 27/12/2018 – D.D. n. 643 del 28/12/2018 – Interventi in aree a rischio di desertificazione commerciale: sistemazione di gruppi di posteggi su area pubblica.

Progetti comunali non ammessi

Settimo Rottaro (TO)	Riqualificazione Piazzale Municipio	Euro 48.000,00	L'istanza non è ammissibile in quanto carente degli elementi essenziali previsti dal bando di cui alla D.D. n. 643/2018. Mancano il provvedimento di istituzione del gruppo di posteggi, il regolamento per le aree mercatali e tutte le dichiarazioni obbligatorie previste dal bando. Infatti la Deliberazione n. 13 del 30/04/2019 del Comune di Settimo Rottaro non istituisce di fatto un gruppo di posteggi, ma impegna l'Ente, in caso di assegnazione del contributo, a istituire un gruppo di posteggi e ad approvare il relativo regolamento. Sia l'atto di istituzione sia il regolamento sono obbligatori per la partecipazione al bando di cui alla D.D. n. 643/2018.
Spineto Scrivia (AL)	Nuovo punto di mercato	Euro 33.000,00	L'istanza non è ammissibile in quanto del tutto carente degli elementi essenziali previsti dal bando di cui alla D.D. n. 643/2018. Mancano il provvedimento di istituzione del gruppo di posteggi, il regolamento per le aree mercatali, il progetto relativo all'intervento da realizzarsi, il provvedimento comunale di approvazione del progetto, comprese tutte le dichiarazioni obbligatorie previste da bando.

ALLEGATO 3

D.G.R. n. 6-8241 del 27/12/2018 – D.D. n. 643 del 28/12/2018 – Interventi in aree a rischio di desertificazione commerciale: sistemazione di gruppi di posteggi su area pubblica.

Progetti comunali non ammessi

Torresina (CN)	Piazza della Torre	Euro 48.306,42	Premesso che il bando regionale di cui alla D.D. n. 643/2018 non prevede tra le iniziative finanziabili interventi edili, quali tettoie o ale coperte, le opere previste nel progetto di Torresina risultano non ammissibili. Nello specifico si rileva che il Comune mira a realizzare una struttura prefabbricata per l'attività commerciale di imprenditori del territorio, che potranno porre in commercio i loro prodotti oltre che promuovere il loro punto vendita. Ai sensi del punto 2 del bando regionale tali interventi non appaiono ammissibili a contributo.
-----------------------	--------------------	----------------	--

ALLEGATO 4

Condizioni per l'erogazione dei finanziamenti e vincoli

I soggetti beneficiari, una volta ammessi a contributo, sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati:

Entro **due mesi** dalla comunicazione di ammissione a contributo:

- il provvedimento di affidamento dei lavori, con allegata l'offerta tecnico-economica scelta e il cronoprogramma.

Si procederà, dietro richiesta dell'Amministrazione comunale, all'erogazione dell'acconto pari alla metà (50%) del contributo ammesso, a seguito dell'invio di:

- verbale di avvenuto avvio dei lavori;
- la dichiarazione di non aver ottenuto e di non richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale;
- l'impegno, nel caso in cui l'importo progettuale complessivo presentato dal Comune sia superiore al tetto massimo di spesa ammissibile ai sensi del presente bando, di garantire la compartecipazione finanziaria per la parte eccedente il contributo;
- l'eventuale documentazione attestante l'osservanza ai vincoli di natura archeologica, storico-architettonica e paesaggistica.

Entro **quindici mesi** dalla comunicazione di ammissione a contributo:

- l'attestazione di regolare esecuzione, comprovata da specifico provvedimento dell'Amministrazione comunale
- i provvedimenti di liquidazione di tutte le voci di spesa che compongono il quadro economico finale
- la dichiarazione di avvenuto avvio dell'attività mercatale
- la dichiarazione di vincolo quinquennale

Sulla base della documentazione succitata, l'Amministrazione regionale disporrà la liquidazione del saldo del contributo.

Nel caso in cui l'importo progettuale delle opere ammesse sia superiore al tetto massimo di Euro 40.000,00 previsto dal presente provvedimento, il Comune dovrà attenersi al rispetto delle norme del codice dei contratti pubblici e l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere la documentazione amministrativa e tecnica che comprovi il rispetto di tale normativa. Sempre in questa fattispecie il cronoprogramma sarà concordato con gli uffici regionali, fermo restando il limite massimo di quindici mesi per la conclusione dell'intervento a partire dall'ammissione a contributo.

La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

a) mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti, salvo giustificati motivi non imputabili all'amministrazione comunale;

b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;

c) concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni di qualsiasi natura, prevista da norme statali, regionali e comunitarie;

d) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda;

e) mancato avvio dell'attività mercatale del gruppo di posteggi.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare con comunicazione inviata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento con la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento.

I Comuni devono vincolare le opere ricadenti negli interventi oggetto del presente provvedimento alla destinazione d'uso ammessa a beneficio, per almeno cinque anni dalla data di concessione del saldo, pena la revoca parziale o totale del finanziamento.

Il concetto di destinazione d'uso è da intendersi non nell'accezione urbanistica, bensì in relazione all'investimento in questione, il quale dovrà essere coerente con le finalità commerciali previste per l'intervento.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Sono previsti controlli:

- documentali: su atti amministrativi e contabili e su documentazione varia prodotta dai beneficiari per l'illustrazione del progetto;

- in situ: sopralluoghi da effettuarsi presso la sede dell'intervento ammesso a finanziamento o finanziato, per la verifica dell'attuazione puntuale del progetto e del mantenimento dei vincoli previsti dai bandi di riferimento;

Il campione estratto è rappresentato

- per i controlli in situ ex post: dal 10% calcolato annualmente sul numero complessivo dei beneficiari di ciascuna linea di intervento, purchè i vincoli previsti dal bando regionale siano ancora in vita alla data di approvazione delle presenti procedure di controllo.